

# Fondazione Studio Rizoma

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Mario Rutelli 38 90143 Palermo PA
Partita IVA	07391860827
Codice Fiscale	91344240378
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

## Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	2.884
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0

c) Altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) Crediti</b>		
<b>a) Verso imprese controllate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>b) Verso imprese collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>c) Verso altri enti Terzo Settore</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>d) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Altri titoli</b>	<b>213.072</b>	<b>207.657</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>213.072</b>	<b>207.657</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>213.072</b>	<b>207.657</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) Verso utenti e clienti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) verso associati e fondatori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso associati e fondatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Verso enti pubblici</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) Verso soggetti privati per contributi</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.289	41.791
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</b>	<b>13.289</b>	<b>41.791</b>
<b>5) Verso enti della stessa rete associativa</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) Verso altri enti del Terzo Settore</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) Verso imprese controllate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8) Verso imprese collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Crediti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>10) Da 5 per mille</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti da 5 per mille</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>11) Imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>13.289</b>	<b>41.791</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	52.723	62.181
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	0	0
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>52.723</b>	<b>62.181</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>66.012</b>	<b>103.972</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>279.084</b>	<b>314.513</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	60.000	60.000
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	75.111	27.218
2) Altre riserve	0	0
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>75.111</b>	<b>27.218</b>
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>(11.690)</b>	<b>47.893</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>123.421</b>	<b>135.111</b>
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>		

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>12.164</b>	<b>9.850</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	139.822	167.564
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>139.822</b>	<b>167.564</b>
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale acconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.677	1.988
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>3.677</b>	<b>1.988</b>
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Totale debiti	143.499	169.552
E) Ratei e risconti passivi	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>279.084</b>	<b>314.513</b>

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	232.739	209.685	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	61.645	78.987	6) Contributi da soggetti privati	240.504	277.658
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	0	0	8) Contributi da enti pubblici	46.510	132.854
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	69.600	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>294.384</b>	<b>358.272</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>287.014</b>	<b>410.512</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>(7.370)</b>	<b>52.240</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0 0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0 0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0 0
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 0
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	
1) Su rapporti bancari	498	2.719	1) Da rapporti bancari	0 2.031
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	498	2.719	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0 2.031
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(498) (688)
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	3.822	3.659	2) Altri proventi di supporto generale	0 0
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	3.822	3.659	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	298.704	364.650	Totale proventi e ricavi	287.014
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(11.690)
			Imposte	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(11.690)
				47.893

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	(11.690)	47.893
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(11.690)	47.893
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(11.690)	47.893
Variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(11.690)	47.893
Altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(11.690)	47.893
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.690)	47.893
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	62.181	147.872
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	62.181	147.872
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	52.723	62.181
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	52.723	62.181

## Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

## PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività da medesimo svolte.

### Informazioni generali sull'Ente

La FONDAZIONE STUDIO RIZOMA nasce nel 2012 come Associazione Non Riconosciuta denominata ALTERNATIVE EUROPEE, con sede legale in Bologna, Via del Pratello 62. Nel corso della sua attività ha trasferito la sede legale prima in Roma ed infine, il 17/12/2020 a Palermo in Via M. Rutelli 38, modificando in questa data la denominazione in STUDIO RIZOMA.

Il 5/12/2022 infine l'Associazione Studio Rizoma si trasforma in FONDAZIONE STUDIO RIZOMA, a seguito delle sopravvenute esigenze dell'associazione, connesse all'implementazione del suo scopo istituzionale e soprattutto, per renderne più incisiva l'azione, nel rispetto dei fondamentali principi di economicità e di efficienza e per garantire, con mezzi più idonei, il conseguimento del predetto scopo istituzionale, lasciandone inalterato lo scopo non lucrativo e di utilità sociale e la continuità delle sue attività, soprattutto di quelle a esecuzione continuata o periodica che, anche in considerazione della loro spiccata utilità sociale, non consentono sospensioni o interruzioni, che potrebbero comportare gravi pregiudizi o disagi ai beneficiari, mediati e immediati: in particolare, la prosecuzione ininterrotta dei progetti finanziati dalla Comunità Europea;- assicurare la continuità dei rapporti giuridici, di collaborazione e di servizio e, più in generale, di ogni altro rapporto strumentale già istituito per il raggiungimento degli scopi dell'associazione.

DENOMINAZIONE: FONDAZIONE STUDIO RIZOMA ETS

ANNO DI COSTITUZIONE: 2012

DATA ISCRIZIONE RUNTS: 08/03/2023

SEDE LEGALE: Via Mario Rutelli, 38 PALERMO

CODICE FISCALE: 91344240378

PEC: [studiorizoma@pec.it](mailto:studiorizoma@pec.it)

La Fondazione è formata da un totale di 8 soci con mansioni e responsabilità diverse in funzione delle competenze e titoli di studio:

- LORENZO MARSILI, filosofo-attivista, cofondatore della ONG transnazionale European Alternatives
- MARTA CILLERO MANZANO, direttrice esecutiva
- SEGOLENE PRUVOT, Direttrice Culturale di European Alternatives
- LETIZIA GULLO, autrice e regista di documentari

- IZABELA ANNA MOREN, scrittrice, curatrice e stratega della comunicazione
- PATRIZIA POZZO, esperta di Comunicazione
- EVA-MARIA BERTSCHY, drammaturga
- GIORGIO MEGA esperto di organizzazione e produzione di festival ed eventi culturali

## SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente costituito da:

- ◆ LORENZO MARSILI – Presidente, nominato con atto del 05/12/2022
- ◆ NICHOLAS MILANESE
- ◆ ESRA KUCUK

### COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E A COLORO CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI

A coloro che ricoprono le Cariche Istituzionali per decisione dei soci al momento **non viene erogato nessun compenso** opzione prevista da statuto dove all'Art.9 cita: "è facoltà dell'Assemblea prevedere un compenso fisso o periodico per coloro che ricoprono le cariche sociali"

## Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione Studio Rizoma non ha scopo di lucro.

La Fondazione si pone l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale e alla sperimentazione artistica, con un focus particolare sulla Regione Sicilia e sull'ambito mediterraneo.

La Fondazione Studio Rizoma sfrutta la sua posizione geografica per focalizzare il suo lavoro su questioni di transnazionalità, superamento dei confini, postcolonialità, migrazione e integrazione, e sul futuro della globalizzazione.

La Fondazione si pone esplicitamente a favore del processo di integrazione europea, lavorando al rafforzamento delle strutture di partecipazione e cittadinanza attiva all'interno dell'Unione. In questo ambito, la Fondazione si avvale di un rapporto di fiducia con l'associazione European Alternatives con la quale condivide scopi e finalità.

La Fondazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei campi specificati nei punti che seguono. Essa, allo scopo di mantenere e ripristinare un elevato standard di servizi in favore della collettività, si propone di svolgere in ambito sociale e culturale in via esclusiva o principale le seguenti attività:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- g) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale;
- h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- l) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- m) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- n) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- o) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- p) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- q) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- r) elargizione di fondi propri a sostegno di individui o di realtà senza scopo di lucro attive nel settore culturale o sociale

La Fondazione può operare sia in Italia che all'Estero.

La Fondazione promuove la costituzione di un patrimonio la cui redditività sia permanentemente destinata a finanziare le predette attività.

La Fondazione promuove inoltre direttamente e indirettamente la raccolta di fondi da utilizzare insieme al denaro che si ricava dalla gestione del patrimonio, per le medesime finalità.

La fondazione si propone anche:

- 1) lo studio e la diffusione di conoscenze, d'idee e di orientamenti culturali atti ad accrescere la sensibilità dei cittadini per i valori delineati
- 2) la formazione dei cittadini che si riconoscono nei principi ispiratori della fondazione;
- 3) il coordinamento con i docenti di scuole di ogni ordine e grado e d'istituti universitari

- 4) il coordinamento delle proprie attività con quelle di altre istituzioni civili e sociali, laiche e religiose, siano esse pubbliche o private;
- 5) la realizzazione di progetti, di collaborazioni e di consulenze con enti pubblici e con i privati,
- 6) l'organizzazione di convegni, incontri e di dibattiti nelle scuole, nelle università e in altre strutture aperte al pubblico sugli scopi dell'associazione
- 7) la collaborazione con le istituzioni per elaborare e attuare progetti di formazione e di solidarietà sociale;
- 8) il supporto a iniziative delle amministrazioni pubbliche connesse alle attività della fondazione.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la fondazione potrà compiere ogni opportuno atto e stipulare i contratti necessari al proprio funzionamento e per il finanziamento delle operazioni deliberate.

La Fondazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei fondatori, dei partecipanti e di terzi.

La Fondazione può assumere lavoratori dipendenti e avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale che possono essere anche fondatori e partecipanti conformemente alle norme del Codice del Terzo Settore.

### Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Con D.D.G. 416 del 8/3/2023 è stato rilasciato il Provvedimento di iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE STUDIO RIZOMA" (rep. n.96745; C.F. 91344240378) nella sezione g) "Altri enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

### Sedi ed attività svolte

Fondazione Studio Rizoma ha sede legale in Palermo in via Mario Rutelli 38

Sono definiti portatori di interesse o "stakeholder" tutti i gruppi o individui che influenzano o possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'impresa.

Il dialogo con le parti interessate rappresenta uno dei punti cardine di questo documento. Attraverso il bilancio sociale infatti, la Fondazione, rappresentando la gestione globale svolta nel periodo di riferimento, mette tutti gli interlocutori nella condizione di poter esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa e avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione.

La mappatura degli stakeholder e degli obiettivi in relazione a ciascuno di essi permette di capire che tipo di rapporto si è creato tra l'impresa e le singole categorie.

Stakeholder	Relazione	Obiettivi
Socio e socie lavoratore/lavoratrici	<p>Il socio lavoratore di Fondazione è un membro di una Società Fondazione che presta anche un'attività lavorativa presso la società stessa.</p> <p>Il fenomeno della cooperazione mutualistica affonda le proprie radici negli albori del movimento operaio e dunque nel momento genetico del</p>	<p>Garantire massima cooperazione, massima trasparenza della gestione e dei risultati raggiunti.</p> <p>Garantire stabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione</li> <li>• Equa remunerazione</li> </ul>

	diritto del lavoro. Il socio/la socia lavoratore/trice si differenzia dalle altre tipologie di lavoratori/trici in quanto partecipa all'organizzazione del lavoro stesso e allo scopo sociale della stessa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conciliazione vita/lavoro</li> <li>• Sicurezza</li> <li>• Comunicazione interna</li> <li>• Pari opportunità</li> </ul>
Risorse umane esterne	Le persone che operano nell'impresa sociale anche esterne come previsto da statuto sono una risorsa fondamentale su cui si sviluppano le attività per il perseguimento della mission. A tale scopo viene dedicata particolare cura alle scelta delle risorse umane esterne per favorire lo sviluppo e la collaborazione tra le persone e per creare un team impegnato nel raggiungimento degli obiettivi.	<p>Garantire massima cooperazione, massima trasparenza della gestione e dei risultati raggiunti.</p> <p>Garantire stabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione</li> <li>• Equa remunerazione</li> <li>• Conciliazione vita/lavoro</li> <li>• Sicurezza</li> <li>• Comunicazione interna</li> <li>• Pari opportunità</li> </ul>
Utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i cittadini e le cittadine in particolare famiglie a rischio di marginalità sociale e persone con disabilità</li> <li>• Tutta la comunità che educa</li> </ul>	<p>Garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità dei servizi resi</li> <li>• Affidabilità</li> <li>• Trasparenza</li> <li>• Miglioramento delle condizioni sociali</li> </ul>
Fornitori	Aziende che a vario titolo forniscono materiale e servizi per le attività	<p>Garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità nel rapporto</li> <li>• Qualificazione</li> <li>• Condizioni negoziali</li> </ul>
Le istituzioni Pubbliche	La Fondazione ha attivato negli anni relazioni significative con le istituzioni pubbliche stabilendo accordi per la realizzazione di attività e progetti	Garantire massima trasparenza, legalità e professionalità

Sostenitori	La Fondazione ha avuto negli anni sostenitori che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione di attività sociali nel bene confiscato e di volontariato	Garantire trasparenza delle attività svolte e comunicazione
-------------	---	---

#### COLLABORAZIONI- ECOSYSTEM BUILDING: MAPPE MEDITERRANEE E RETI INTERNAZIONALI

Negli anni la Fondazione ha collaborato con enti pubblici ed enti del terzo settore attivando un lavoro di rete funzionale, meglio specificato in seguito, per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e per il raggiungimento della mission.

Uno degli obiettivi principali di Fondazione Studio Rizoma è contribuire alla costruzione di un ecosistema culturale aperto, transnazionale e interdisciplinare, capace di mettere in relazione artiste, ricercatore, organizzazioni culturali, movimenti civici e comunità provenienti dal Mediterraneo e dall'Europa.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha rafforzato il proprio ruolo come nodo di connessione tra reti culturali internazionali e pratiche territoriali radicate a Palermo, sviluppando collaborazioni che attraversano differenti contesti geografici, linguaggi artistici e ambiti di ricerca.

Attraverso festival, programmi di residenza, fellowship, assemblee pubbliche e progetti di cooperazione, la Fondazione ha promosso processi di scambio e produzione culturale condivisa, favorendo la circolazione di idee, competenze e pratiche tra territori diversi. Questo approccio considera il Mediterraneo non soltanto come uno spazio geografico, ma come un campo di relazione attraversato da questioni ambientali, sociali, culturali e politiche comuni.

Nel 2025 le attività della Fondazione hanno coinvolto partner, reti e collaboratori provenienti da oltre 15 Paesi, contribuendo alla costruzione di una mappa di relazioni che connette Palermo con diverse città europee e mediterranee. Tra le principali reti e collaborazioni internazionali attivate o consolidate figurano:

- Allianz Foundation Hubs Network;
- European Alternatives;
- Mediterranean Alliance of Think Tanks on Climate Change;
- Rhizome Cities;
- Building Bridges;
- reti artistiche e civiche indipendenti attive tra Europa, Medio Oriente e Nord Africa.

Queste collaborazioni hanno permesso di sviluppare programmi condivisi di ricerca artistica, partecipazione civica, giustizia climatica, formazione e mobilità culturale, rafforzando il ruolo della Fondazione come piattaforma euro-mediterranea indipendente.

La costruzione di ecosistemi culturali rappresenta per la Fondazione una pratica di lungo periodo basata sulla reciprocità, sull'ascolto e sulla creazione di infrastrutture culturali capaci di sostenere relazioni durature tra soggetti diversi. In questo senso Palermo assume un ruolo centrale come città di frontiera e laboratorio mediterraneo, capace di ospitare processi culturali transnazionali e di mettere in relazione esperienze locali e prospettive globali.

Nel prossimo futuro la Fondazione intende continuare a rafforzare le reti internazionali esistenti, ampliare le collaborazioni con organizzazioni del Mediterraneo meridionale e sviluppare nuove piattaforme di cooperazione culturale, ricerca e produzione artistica condivisa.

## MISSION

La Fondazione Studio Rizoma è un hub internazionale che promuove un programma culturale e sociale indipendente e al tempo stesso favorisce lo sviluppo dell'ecosistema circostante, con particolare attenzione alla città di Palermo. Agisce come un istituto che promuove una proposta culturale e intellettuale autonoma e al tempo stesso favorisce il più ampio sviluppo dell'ecosistema circostante, con un focus primario sulla città di Palermo e un focus secondario sulla regione mediterranea.

## CRITERI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

I servizi erogati dalla Fondazione sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni dei destinatari diretti degli interventi, dei/delle lavoratori/lavoratrici e alla prevenzione socio/educativo/sanitaria per marginalizzare il danno o prevenirlo. Tutte le azioni attivate avvengono nel rispetto dei principi di:

- Uguaglianza
- Imparzialità
- Continuità
- Diritto di scelta
- Pari opportunità
- Partecipazione
- Efficienza
- Efficacia
- Rispetto della Privacy (GDPR)

## FUNDRAISING E SUSTAINABILITY

Nel corso del 2025 Fondazione Studio Rizoma ha continuato a sviluppare un modello di sostenibilità economica fondato sulla diversificazione delle risorse, sulla costruzione di partnership internazionali e sulla capacità di attivare reti collaborative tra istituzioni culturali, fondazioni, enti pubblici e organizzazioni indipendenti.

La sostenibilità della Fondazione non viene intesa esclusivamente in termini economici, ma come capacità di generare continuità progettuale, stabilità organizzativa e impatto culturale nel lungo periodo. In questo contesto, le attività di

fundraising rappresentano uno strumento strategico per sostenere programmi culturali indipendenti, garantire accessibilità pubblica alle attività e rafforzare la capacità della Fondazione di operare stabilmente nel territorio mediterraneo ed europeo.

Nel 2025 la Fondazione ha consolidato il proprio lavoro all'interno di reti e programmi internazionali, sviluppando collaborazioni con partner provenienti da diversi Paesi europei e mediterranei e partecipando a progetti sostenuti da fondazioni private, programmi europei e reti culturali transnazionali.

Tra i principali strumenti di sostegno economico e istituzionale vi sono stati:

- programmi europei di cooperazione culturale;
- partnership con fondazioni internazionali;
- collaborazioni con enti pubblici;
- reti culturali indipendenti;
- programmi di co-produzione artistica e ricerca.

Particolare rilevanza ha avuto il consolidamento del lavoro all'interno dell'Allianz Foundation Hubs Network, che ha contribuito a rafforzare la dimensione internazionale della Fondazione e la possibilità di sviluppare programmi culturali di lungo periodo basati su scambio, ricerca e cooperazione transnazionale.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha inoltre investito nel rafforzamento della propria struttura organizzativa e amministrativa, con l'obiettivo di migliorare la capacità di gestione progettuale, monitoraggio dell'impatto e sostenibilità operativa. Questo percorso rappresenta un elemento essenziale per garantire continuità alle attività culturali e consolidare la presenza della Fondazione come infrastruttura culturale indipendente nel territorio.

Tra gli obiettivi futuri vi sono:

- ampliamento della rete di sostenitori e partner strategici;
- rafforzamento del fundraising privato e internazionale;
- sviluppo di modelli di sostenibilità a lungo termine;
- consolidamento delle attività continuative presso il Teatro Garibaldi;
- incremento delle collaborazioni euro-mediterranee;
- miglioramento degli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale e culturale.

La Fondazione considera la sostenibilità come un processo collettivo che si costruisce attraverso relazioni di fiducia, collaborazione e condivisione di visioni comuni tra istituzioni, comunità e reti culturali internazionali.

## COMUNICAZIONE

La Fondazione si impegna ad usare la massima cortesia e chiarezza alle persone che usufruiranno del servizio e a fornire ai propri dipendenti le opportune istruzioni in tal senso.

La Fondazione si impegna a mantenere periodicamente la comunicazione con i committenti in modo adeguato, trasparente ed esaustivo sulle informazioni del servizio erogato.

La Fondazione si impegna a mantenere la comunicazione con le reti territoriali e cittadine attraverso riunioni, opuscoli o utilizzando mezzi di comunicazione di massa online e offline.

## FINALITÀ PRINCIPALI DELL'ENTE, IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO NELL'ATTO COSTITUTIVO O STATUTO E CON SPECIFICO RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DELL'ULTIMO ANNO;

Il Bilancio Sociale rappresenta non solo uno strumento di comunicazione esterna e di trasparenza nei confronti dei principali interlocutori dell'ente, ma anche un momento importante di verifica dei risultati raggiunti e di identificazione dei principali obiettivi sui quali l'ente intende impegnarsi nel prossimo futuro, nell'ottica del miglioramento continuo del proprio lavoro.

### STRATEGIE ADOTTATE:

La visione della Fondazione si sviluppa tramite tre linee d'azione principali:

- Favorire la crescita, l'internazionalizzazione e la professionalizzazione degli attori culturali e sociali della città di Palermo e della regione. Lo facciamo attraverso il nostro programma di borse di studio, che sostiene individui e organizzazioni nel loro sviluppo, attraverso il nostro programma di residenze, che accoglie persone da tutto il mondo a Palermo per promuovere un impegno a lungo termine con la città, e i nostri programmi di ricerca, formazione e mentorship che promuovono la ricerca, l'istruzione, lo sviluppo di capacità e la trasmissione di competenze.
- Sfruttare la nostra posizione geografica per concentrare il nostro lavoro su questioni di transnazionalità, postcolonialità, mobilità umana, condizioni ambientali della regione mediterranea e futuro della globalizzazione.
- Sviluppare una metodologia che combina produzioni artistiche originali con l'impegno diretto di gruppi sociali e politici, inserendo il processo produttivo nei luoghi di lotta e di immaginazione politica esistenti.

### Principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale nel 2025:

- Curatela e produzione di festival pubblici diffusi nella città di Palermo.
- Organizzazione di residenze e fellowship per artisti nazionali ed internazionali.
- Attivazione di partnership educative continuative
- Curatela, edizione e produzione di pubblicazioni
- Collaborazione con organizzazioni nazionali ed internazionali provenienti da 15 Paesi

## HUBS NETWORK

L'Allianz Foundation Hubs Network è un'iniziativa promossa dalla Allianz Foundation per sostenere organizzazioni innovative nei settori della società civile, dell'arte, della cultura e dell'azione climatica in tutta Europa e nel Mediterraneo. Il network mira a creare un ecosistema paneuropeo di conoscenza, innovazione e spirito pionieristico, superando i confini geografici e disciplinari. Attraverso finanziamenti strutturali pluriennali, ogni Hub è supportato nello sviluppo di programmi pubblici e nella costruzione di reti regionali con partner e movimenti di base. Parallelamente, gli Hubs collaborano a livello transnazionale mediante scambi di personale, residenze multilaterali, progetti co-finanziati e programmi co-curati. Tra gli Hubs attivi figurano Autostrada Biennale (Prizren, Kosovo), INLAND (Spagna), Postane (Istanbul, Turchia), Recyclart (Bruxelles, Belgio) e Fondazione Studio Rizoma (Palermo, Italia). Questa rete rappresenta un impegno concreto per la realizzazione di una società civile europea transnazionale, aperta, diversificata, resiliente e consapevole delle sfide ecologiche.

## EARTH DAY MED FESTIVAL 2025

L'edizione 2025 di Earth Day Med – Mediterranean Climate Festival, tenutasi a Palermo dal 7 al 13 aprile, ha avuto l'obiettivo di promuovere la cooperazione e soluzioni condivise nel Mediterraneo, uno dei principali hotspot climatici globali. Il festival ha riunito esperti, istituzioni, società civile, giovani e cittadini per affrontare sfide climatiche urgenti. I pilastri principali sono stati: transizione energetica giusta, sicurezza alimentare e idrica, rafforzamento della resilienza climatica attraverso la cooperazione regionale. Il programma ha incluso panel di alto livello, workshop, attività per le scuole, assemblee cittadine ed eventi artistici e comunitari. Un focus centrale è stato l'espansione internazionale del festival, soprattutto verso il Mediterraneo meridionale, sostenuta da reti come Mediterranean Alliance of Think Tanks on Climate Change, AfriFOODlinks, Rhizome Cities e Building Bridges. In occasione del 30° anniversario della Dichiarazione di Barcellona, Earth Day Med 2025 ha mirato a rinnovare una visione condivisa del Mediterraneo e a promuoverlo come laboratorio di diplomazia climatica inclusiva e governance innovativa.

## BUILDING BRIDGES

Il progetto *Building Bridges* (BridgEUrope), promosso nell'ambito del programma *Rhizome Cities*, ha preso avvio nel dicembre 2024 con la prima Assemblea dei Cittadini a Lecce, proseguendo con eventi in Germania, Grecia e Polonia. Queste assemblee hanno riunito cittadini, artisti, attivisti e ricercatori per riflettere sul significato dei muri, sia fisici che simbolici, nel contesto europeo contemporaneo. Particolare attenzione è stata dedicata alla commemorazione del 35° anniversario della caduta del Muro di Berlino, utilizzando il formato delle assemblee cittadine per stimolare il dialogo interculturale e la partecipazione democratica. Il progetto si è concluso con un evento finale a Palermo nel maggio 2025, durante il quale saranno presentati i risultati e le proposte emerse dalle assemblee precedenti.

## BETWEEN LAND AND SEA FESTIVAL 2025

Il festival **Between Land and Sea** rappresenta un punto d'incontro tra discipline, storie e geografie, radicato nel Mediterraneo ma aperto a prospettive globali. Attraverso il tema del **Significato**, il festival ha interrogato come il "senso" venga creato. Con la partecipazione di artistæ, attivistæ ed expertæ internazionali e attraverso workshop, performance, assemblee pubbliche, mostre, incontri all'aperto e camminate collaborative, il festival ha reinterpretato il Mediterraneo come

un paesaggio di conflitto e cura, vulnerabilità e rinnovamento—uno spazio in evoluzione dove conoscenza locale e ricerca globale si incontrano per immaginare futuri basati su relazioni, responsabilità e creatività collettiva.

Per l'edizione 2025, il programma è stato strutturato in tre linee tematiche:

**Mediterraneo:** Esplorazione di mito, migrazione, cancellazione e resistenza attraverso proiezioni cinematografiche sulla memoria diasporica e performance create con comunità locali e migranti.

**Ecologia e relazioni interspecie:** Indagine su terra e mare come archivi viventi attraverso workshop sul campo sugli ecosistemi costieri, installazioni site-specific, letture collettive sul mare e rituali centrati sulla cura e sulla fragilità ambientale.

**Architettura e politiche territoriali:** Analisi di come lo spazio venga modellato e governato attraverso incontri con ricercatori urbani, opere sonore in siti abbandonati e assemblee su nuove forme di solidarietà spaziale e governance civica.

#### PROGRAMMA DI FELLOWSHIPS

Attraverso il nostro programma di fellowships stanziando fondi di avviamento a promettenti artisti e imprenditori sociali per sviluppare un piano a lungo termine. Il fellowship program consente a singoli e collettivi di avviare la propria organizzazione e di incrementare la propria carriera o di sviluppare un'iniziativa culturale o politica.

Le fellowships del 2025 sono state:

##### - **Église**

Église è un'organizzazione culturale no-profit fondata nel 2016 a Palermo, dedicata alla cultura visiva contemporanea attraverso mostre, residenze artistiche, scambi professionali e programmi educativi. Con sede in un'ex chiesa nello storico quartiere della Kalsa, Église opera come uno spazio aperto per la sperimentazione artistica e civica, intrecciando arte e attivismo per esplorare nuove forme di immaginario collettivo e resilienza comunitaria. L'associazione si concentra sul rapporto tra fotografia, spazio urbano e comunità marginalizzate. Il laboratorio e il giardino adiacenti ospitano la prima biblioteca pubblica siciliana specializzata in fotografia contemporanea, accessibile a tutti. Scegliendo di rimanere in un centro storico minacciato dalla gentrificazione e dal turismo di massa, Église si pone come luogo di resistenza culturale e rigenerazione creativa.

Nell'ambito della Fellowship con FSR, hanno lanciato la *Scuola di Restanza e Futuro*, un progetto pedagogico artistico e politico per i giovani del Sud Italia e, sempre più, del Sud del mondo. Nata dalla convergenza di Marginalia, la newsletter mensile di Église, e 800V, un progetto di attivismo collettivo guidato da giovani, la scuola promuove metodi non formali, decoloniali e collaborativi per immaginare futuri radicali partendo dai margini.

##### - **Giuseppe Torre**

Giuseppe Torre è un artista digitale, compositore e ricercatore la cui pratica interdisciplinare indaga le dimensioni estetiche, etiche e ontologiche delle tecnologie digitali. Lavorando con sistemi generativi, live coding e media in tempo

reale, Torre esplora come gli ambienti algoritmici possano fungere non solo da strumenti di espressione, ma anche da luoghi di ricerca critica e riflessione incarnata. Il suo approccio unisce arte digitale e tradizioni filosofiche, soprattutto fenomenologia, teoria dei media e pensiero continentale, per esaminare come le tecnologie della creazione plasmino la soggettività e il senso di sé.

La pratica creativa di Torre pone al centro il software libero e open source (FLOSS) come metodologia artistica e posizionamento etico. Abbracciando sistemi aperti, egli resiste alla mercificazione e promuove trasparenza, collaborazione e autonomia. Le sue performance, installazioni e composizioni sfidano le narrazioni dominanti di efficienza e automazione, coltivando momenti di ambiguità, interruzione e introspezione. Il suo recente EP *Incidental Effects* (2024), pubblicato con lo pseudonimo "handsandnumbers" dall'etichetta romana Stochastic Resonance, riflette il suo interesse per il minimalismo, il live coding e le estetiche della computazione in tempo reale.

Attraverso questo programma di mentorship, Torre accompagna un piccolo gruppo selezionato di artisti con base a Palermo nello sviluppo di nuove opere, metodologie e cornici concettuali. I partecipanti prendono parte a sessioni pratiche, discussioni collettive ed esercizi critici che si basano sulla combinazione unica di pratica digitale, ricerca filosofica e riflessione etica di Torre.

## PROGRAMMA DI RESIDENZE

Abbiamo due programmi di residenza che mirano a generare e produrre idee innovative a Palermo e dintorni: Le residenze generative consentono a un artista, un collettivo, un attivista o un pensatore di familiarizzare con Fondazione Studio Rizoma e con Palermo e di sviluppare in loco un'idea di progetto comune per un periodo di circa 2-4 settimane. Le residenze produttive si basano sui risultati delle residenze generative e consentono al residente di tornare a Palermo per un periodo di tempo più lungo per produrre il progetto ideato.

Le residenze del 2025 sono state:

### - **Fulvia Larena**

Fulvia Larena (Roma, 1995) si occupa di ricerca, progettazione culturale e produzione di eventi e contenuti artistico-culturali. Ha lavorato in realtà più indipendenti e in enti istituzionali. La sua ricerca guarda al cibo come un efficace dispositivo per esplorare il mondo e leggerne la complessità secondo uno sguardo radicato nei territori e nei loro regionalismi. Si occupa quindi di pratiche artistiche e progetti visivi che studiano le controversie della società iperproduttiva contemporanea attraverso il cibo e danno vita a dialoghi allargati tra teorie e usi. Collabora con il collettivo Toccia! Cucina e comunità di Venezia con cui svolge ricerche incentrate su comunità, convivialità, cibo e ambiente. Segue la ricerca del duo artistico-agricolo Aterraterra (Luca Cinquemani, Fabio Aranzulla) di Palermo. Durante la sua residenza ha collaborato con FSR ricercando l'adattamento enogastronomico e culturale ai cambiamenti climatici nelle aree insulari del Mediterraneo. Attraverso l'analisi ecocritica e partecipativa, l'obiettivo della residenza è stato quello di sviluppare strumenti culturali e artistici in grado di connettere scienza, arte e società per promuovere soluzioni innovative e inclusive.

### - **Manfredi Clemente**

Manfredi Clemente è un compositore elettroacustico e sound artist il cui lavoro indaga le possibilità espressive del suono registrato. La sua ricerca esplora i punti di incontro tra cultura e natura attraverso approcci ecologici, estetici e mitopoietici. Utilizzando registrazioni sul campo, feedback analogico e sintesi, crea composizioni caratterizzate da una

forte presenza materica e spaziale. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Composizione Elettroacustica presso l'Università di Birmingham e insegna al Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria. Ha fatto parte di BEAST, ha lavorato all'acusmonio per il Festival FMC di Cagliari e ha lavorato come tecnico del suono al Teatro Massimo di Palermo, collaborando con importanti direttori d'orchestra. È anche il fondatore di Almavox, un progetto torinese dedicato alla musica sperimentale ecologica e incentrata sul territorio. Durante la residenza, Clemente ha sviluppato *Horoï*, un'installazione sonora basata su una ricerca sul campo nel bacino del fiume Oreto, nell'area urbana e periurbana di Palermo. Utilizzando l'ascolto come strumento ecologico e relazionale, ha esplorato le dinamiche nascoste che collegano corpi, ambienti e strutture di potere. La residenza si è conclusa con una presentazione pubblica e un dibattito approfondito su suono, ecologia e politica.

- **Katherine Behar**

Katherine Behar è un'artista e teorica dei nuovi media con sede a New York, il cui lavoro esamina la cultura digitale attraverso prospettive femministe e materialiste. Lavorando tra installazioni interattive, sculture, video e performance, esplora temi di lavoro, genere, razza e le interconnessioni tra esseri umani e tecnologie. Nota per la sua commistione di bassa e alta tecnologia, Behar crea forme ibride umoristiche, sensuali e concettualmente rigorose, spesso indagando il luogo di lavoro automatizzato come luogo di negoziazione tra lavoratori umani e non umani.

Durante la sua residenza di ricerca in Sicilia, Behar ha visitato località in cui le tecniche e i materiali tradizionali della cesteria sono ancora attivamente praticati. Ha riunito anziani e giovani provenienti da comunità urbane e rurali per scambi intergenerazionali basati su questo vernacolo materiale e sulle sue metafore. Mentre apprendeva in modo collaborativo sulla palma, il giunco e la canna siciliana, ha utilizzato l'atto condiviso della tessitura per avviare conversazioni su tecnologia e tradizione, femminismo e lavoro cooperativo. In questo contesto, ha co-organizzato un circolo di scambio di conoscenze incentrato sulle sfide della tecnologia e dell'automazione, in particolare nelle arti, promuovendo il dialogo intergenerazionale sulle pratiche di creazione, cura e lavoro collettivo.

- **Blanche Lafarge**

Blanche Lafarge è una regista e artista multimediale francese il cui lavoro spazia dall'animazione 3D alla scenografia, dalla fotografia al video. Esplora l'oppressione delle specie non umane e usa la narrazione per mettere in primo piano le prospettive di stelle, piante, intelligenze artificiali, avatar e robot, sfidando le visioni del mondo incentrate sull'uomo. Mentre le nuove tecnologie possono rimodellare le nostre relazioni con la terra, i corpi e le altre specie, ne denuncia anche gli usi oppressivi, creando spazi speculativi che immaginano futuri più inclusivi. Le sue opere sono state esposte in luoghi come il Palais de Tokyo, Kommet, Galerie Tator, La Serre, Ateliers Médicis, Atelier Saegher e in vari festival cinematografici internazionali. Durante la sua residenza presso Studio Rizoma, ha collaborato con Yolenn Farges a *The Mermaid Tearsm* un film e un'installazione sviluppati tra Palermo, Marsiglia e Puerto Montt. A Palermo, la loro ricerca si è concentrata sul fiume Oreto, sulle coste romagnole e di Sant'Erasmo e sulle foreste di Posidonia. L'Oreto, un tempo corso d'acqua vitale e ora inquinato e marginalizzato, è diventato un simbolo chiave della rottura ambientale. Incontrando il biologo marino Antonio Scannavino e la microbiologa Paola Quattrini, e dialogando con i residenti locali, hanno ripercorso le trasformazioni della costa, le pratiche tradizionali e le storie trascurate. Il progetto cerca di ascoltare le voci del fiume e del mare, ricostruendo un legame immaginativo, emotivo ed ecologico con questo territorio acquatico.

**- Agostino Quaranta**

Agostino Quaranta è un artista interdisciplinare, DJ e produttore musicale con base a Londra. Ha conseguito un Master in Scultura presso il Royal College of Art e ha ricevuto lo Yorkshire Sculpture Park Residency Award, partecipando anche a Una Boccata d'Arte. Dal 2018 ha sviluppato Turbo Sud , un progetto che documenta le culture musicali del Sud Italia attraverso un mix di ricerca d'archivio e narrativa. Il progetto comprende mostre, performance, come quella al Deer Shelter Skyspace dello Yorkshire Sculpture Park, pubblicazioni e uscite musicali. Il suo lavoro su Tecnopizzica include un saggio per Norient.com e due EP pubblicati nel Regno Unito e in Italia. È una presenza regolare su radio online internazionali come Radio Alhara e si esibisce in festival e club in tutto il mondo.

Durante la sua residenza del 2025 presso lo Studio Rizoma di Palermo, Agostino ha ampliato *Turbo Sud* esplorando il panorama musicale della città attraverso registrazioni sul campo, collaborazioni e interviste. La sua ricerca si concentra sul ruolo del luogo e degli scambi trans-mediterranei nel plasmare le pratiche musicali. Le sue composizioni attingono indirettamente al folk pugliese, reinterpreta la tradizione attraverso trasformazioni techno ed elettroniche che resistono ad approcci conservatori o museali alla cultura popolare. Ha concluso la residenza con un set ibrido live/DJ, presentando una conferenza che combina per la prima volta la sua nuova ricerca a Palermo con altri temi come la *Tecnopizzica* in Puglia e il lavoro di Roberto De Simone in Campania.

**- Marie Aurore D'Awans**

Marie-Aurore D'Awans è un'attrice, autrice, regista e madre belga-spagnola. Dopo aver completato gli studi nel 2007, ha alternato progetti come attrice e come assistente alla regia. Nel 2017, le è stato conferito il premio come Miglior Attrice Emergente ai Critics' Awards per la sua interpretazione in "Pas pleurer", diretto da Denis Laujol al Théâtre du Poche (2016), basato sul romanzo di Lydie Salvayre. Ha co-fondato l'associazione "*Deux euros cinquante*", che sostiene i senzatetto di Bruxelles, con e senza status legale. Da allora, gestisce questa organizzazione no-profit, organizzando concerti e cene di raccolta fondi per sostenerne le attività. Nel 2021, ha diretto "*Mawda ça veut dire tendresse*", uno spettacolo corale con otto attori che racconta la storia di Mawda Shawri e della sua famiglia, una toccante riflessione sulla violenza istituzionale e sull'umanità in esilio. Durante la sua residenza, ha sviluppato la fase successiva di *Silence Du Choeur*, ispirato al romanzo di Mohamed Mbougar Sarr, un progetto che intreccia migrazione, ascolto e narrazione collettiva tra Africa ed Europa. Il romanzo racconta la storia di settanta giovani provenienti dall'Africa occidentale che arrivano in un piccolo villaggio siciliano, una storia che risuona profondamente con il tessuto sociale e culturale della Sicilia contemporanea.

**- Anna Engelhardt**

Anna Engelhardt è lo pseudonimo di una videoartista e scrittrice. La sua pratica investigativa segue le tracce della violenza materiale, concentrandosi su ciò che potrebbe essere visto come il "fantasma" dell'informazione. Gli ambienti informativi tossici con cui si confronta derivano da strutture di occupazione e espropriazione. Insieme a Mark Cinkevich, Anna Engelhardt ha preso parte al programma Digital Art Residency 2022 in collaborazione con Pro Helvetia. Durante i due mesi di residenza, Anna e Mark hanno lavorato al progetto cinematografico Nonscalar Transmission, presentato all'edizione 2023 del festival transmediale.

Durante la sua residenza, Anna Engelhardt ha approfondito la ricerca che ha dato origine al progetto *Towards Dissolution*, indagando le infrastrutture energetiche del Mediterraneo come luoghi di trasformazione ecologica e politica. Attraverso video, CGI e materiali d'archivio, l'artista esplorerà le connessioni tra corpo, tecnologia e paesaggi tossici,

costruendo una narrazione visiva sulle forme di resistenza che emergono nelle aree di raffinazione ed estrazione. Towards Dissolution è un progetto realizzato in collaborazione con la Triennale di Architettura di Lisbona.

#### FINANZIAMENTI PUBBLICI RICEVUTI

Progetto	Cifra erogata in Euro
Building Bridges	46.510,00 €
Cities for Refugees	4.142,00 €

#### TEATRO GARIBALDI: INFRASTRUTTURA CULTURALE E SPAZIO CIVICO

Nel corso del 2025 il Teatro Garibaldi ha continuato a rappresentare per Fondazione Studio Rizoma uno spazio centrale di sperimentazione culturale, produzione artistica e attivazione civica. Più che un semplice luogo di programmazione, il Teatro costituisce un'infrastruttura culturale indipendente aperta alla città, uno spazio attraversato da pratiche artistiche, ricerca politica, formazione e costruzione di comunità.

Situato nel centro storico di Palermo, il Teatro Garibaldi è stato negli anni un punto di riferimento per artiste, ricercatori, organizzazioni culturali, movimenti sociali e reti internazionali che operano nel campo della cultura contemporanea e dell'innovazione civica. Attraverso attività pubbliche, residenze, assemblee, workshop, performance, proiezioni e incontri, lo spazio favorisce la creazione di connessioni tra dimensione locale e prospettiva transnazionale.

Nel 2025 il Teatro ha ospitato una parte significativa delle attività promosse dalla Fondazione, diventando uno dei principali luoghi di incontro per i programmi Earth Day Med – Mediterranean Climate Festival, Between Land and Sea Festival e Building Bridges. Lo spazio ha accolto artiste internazionali, attiviste climatici, studiosi, cittadine e organizzazioni provenienti da diversi Paesi del Mediterraneo e d'Europa, contribuendo a rafforzare il ruolo di Palermo come piattaforma culturale euro-mediterranea.

Un passaggio decisivo di questo percorso è stato rappresentato dall'approvazione, da parte del Consiglio Comunale di Palermo il 19 dicembre 2025, della delibera che accoglie la proposta di Fondazione Studio Rizoma per la riapertura del Teatro Garibaldi. Per la Fondazione questo passaggio rappresenta non soltanto un atto amministrativo, ma l'avvio di una nuova fase di responsabilità condivisa nei confronti della città e del suo patrimonio culturale.

La Fondazione interpreta questa fiducia come un impegno concreto a restituire il Teatro Garibaldi alla città come spazio vivo, accessibile, collettivo e generativo. Un luogo non concepito come semplice contenitore culturale, ma come

organismo aperto da rimettere costantemente in relazione con il territorio, le sue comunità, le sue energie e le sue trasformazioni.

La proposta culturale sviluppata dalla Fondazione nasce infatti dalla volontà di costruire un'infrastruttura culturale aperta, fondata sulla sostenibilità, sulla condivisione dei saperi e sulla possibilità di intrecciare produzione artistica, ricerca, formazione e partecipazione civica. Il Teatro viene immaginato come uno spazio capace di accogliere linguaggi contemporanei, pratiche interdisciplinari e comunità differenti, favorendo processi culturali di lungo periodo e non esclusivamente una programmazione orientata all'evento.

Palermo rappresenta il punto di partenza di questa visione: una città mediterranea attraversata da storie, mobilità e contraddizioni, che la Fondazione considera un laboratorio privilegiato per sperimentare nuove forme di relazione tra cultura, cittadinanza e spazio pubblico. In questo senso il Teatro Garibaldi può tornare a essere un nodo di scambio tra linguaggi e culture, capace di connettere il locale e l'internazionale, l'esperienza artistica e il pensiero critico, la dimensione pubblica e quella personale.

Nel corso dell'anno il Teatro ha inoltre favorito la costruzione di collaborazioni con realtà culturali indipendenti, università, reti civiche e partner internazionali, consolidando progressivamente un ecosistema culturale aperto e interdisciplinare. L'obiettivo della Fondazione è continuare a rafforzare il Teatro Garibaldi come spazio attraversabile, inclusivo e in continuo divenire, capace di sostenere pratiche artistiche e civiche radicate nel territorio e aperte al Mediterraneo e all'Europa.

La Fondazione considera la riapertura del Teatro Garibaldi come parte di un più ampio patto culturale con la città: un processo basato su ascolto, responsabilità e visione condivisa, affinché il Teatro possa tornare a essere uno spazio necessario per Palermo, per il Mediterraneo e per le reti culturali internazionali che attraversano la città.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

### **INTRODUZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

### **Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

## **Transazioni non sinallagmatiche**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

## **Quote associative o apporti ancora dovuti**

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e

su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### ***Patrimonio netto***

#### ***Fondo di dotazione dell'ente***

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

#### ***Patrimonio vincolato***

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

#### ***Patrimonio libero***

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

#### ***Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili***

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

### **Debiti per erogazioni liberali condizionate**

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

### **Debiti tributari**

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## **Oneri e costi, proventi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

### **Proventi da quote associative e apporti dei fondatori**

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

### **Erogazioni liberali**

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

## Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. *[eliminare se non applicabile]*

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 2.884 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri apporti ancora dovuti	2.884	(2.884)	0
<b>Totale quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>2.884</b>	<b>(2.884)</b>	<b>0</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 213.072 (€ 207.657 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
Costo	207.657
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
<b>Valore di bilancio</b>	207.657
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	5.415
<b>Totale variazioni</b>	5.415
<b>Valore di fine esercizio</b>	
Costo	213.072
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
<b>Valore di bilancio</b>	213.072

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 13.289 (€ 41.791 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	13.289		13.289
Quota scadente oltre l'esercizio	0		0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0		0

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 52.723 (€ 62.181 nel precedente esercizio).

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 123.421 (€ 135.111 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	60.000	0		0		60.000
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	27.218	0		47.893		75.111
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0		0
Totale patrimonio libero	27.218	0		47.893		75.111
Avanzo/disavanzo d'esercizio	47.893	(47.893)		0	(11.690)	(11.690)
Totale Patrimonio netto	135.111	(47.893)		47.893	(11.690)	123.421

## Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	60.000
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione	0

<b>degli organi istituzionali</b>	
Riserve vincolate destinate da terzi	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	0
<b>Patrimonio libero</b>	
Riserve di utili o avanzi di gestione	75.111
Altre riserve	0
<b>Totale patrimonio libero</b>	75.111
<b>Totale</b>	135.111

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 12.164 (€ 9.850 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	9.850
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Altre variazioni	2.314
<b>Totale variazioni</b>	2.314
<b>Valore di fine esercizio</b>	12.164

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 143.499 (€ 169.552 nel precedente esercizio).

### *Debiti - Distinzione per scadenza*

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata superiore a 5 anni</b>
<b>Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	139.822	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	3.677	0	0
<b>Totale debiti</b>	143.499	0	0

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

### **A) Componenti da attività di interesse generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

#### **Costi e oneri da attività di interesse generale**

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 294.384 (€ 358.272 nel precedente esercizio).

#### **Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 287.014 (€ 410.512 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 46.510 (€ 132.854 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

### **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

#### **Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 498 (€ 2.719 nel precedente esercizio).

#### **Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 2.031 nel precedente esercizio).

### **E) Componenti di supporto generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

#### **Costi e oneri da attività di supporto generale**

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.822 (€ 3.659 nel precedente esercizio).

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

### Proposta di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo d'esercizio pari ad € -11.690 come segue:

- portare a nuovo il disavanzo di gestione.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

### Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo pur avendo avuto una riduzione dei contributi per i progetti da realizzare

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
<b>Proventi e ricavi</b>				
Da attività di interesse generale	287.014	100,00%	410.512	99,51%
Da attività finanziarie e patrimoniali	0	0,00%	2.031	0,49%
<b>Totale proventi</b>	287.014	100,00%	412.543	100,00%
<b>Oneri e costi</b>				
Da attività di interesse generale	294.384	98,55%	358.272	98,25%
Da attività finanziarie e patrimoniali	498	0,17%	2.719	0,75%
<b>Oneri di supporto generale</b>	3.822	1,28%	3.659	1,00%
<b>Totale oneri e costi</b>	298.704	100,00%	364.650	100,00%
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	(11.690)		47.893	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da attività di interesse generale (100 per cento).

Si evidenzia una diminuzione del flusso di entrate.

## Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

### Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi complessivi	287.014
<b>Totale entrate complessive</b>	<b>287.014</b>

### Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Oneri e costi complessivi	298.704
<b>a sommare:</b>	
<b>a dedurre:</b>	
<b>Totale costi complessivi</b>	<b>298.704</b>

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

In data 12 febbraio 2026 la Fondazione ha aperto la partita IVA al fine di poter chiudere un contratto con il Comune di Palermo per un accordo di Partenariato Speciale Pubblico-Privato, per la gestione del Teatro Garibaldi.

## Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

### FINANZIAMENTI PUBBLICI RICEVUTI

Progetto	Cifra erogata in Euro

Building Bridges	46,510.00 €
Cities for Refugees	4,142.00 €

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

### **L'Organo Amministrativo**

Lorenzo Marsili

### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.